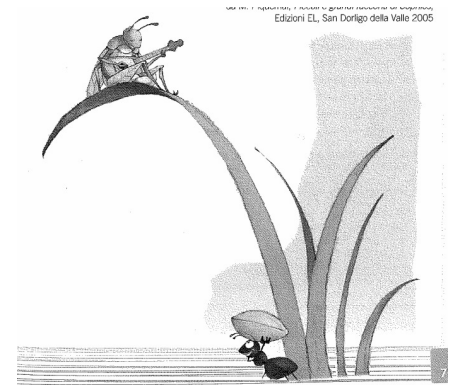
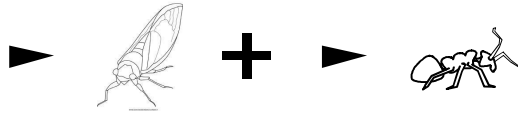
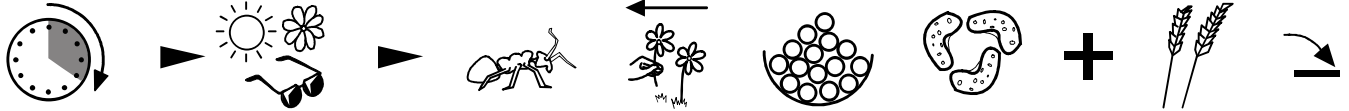


La cicala e La formica

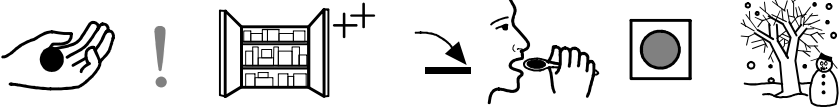


Edizioni EL, San Dorligo della Valle 2005

Durante l'estate la formica raccolse tanti semi e grano per



avere molte provviste per mangiare in inverno.



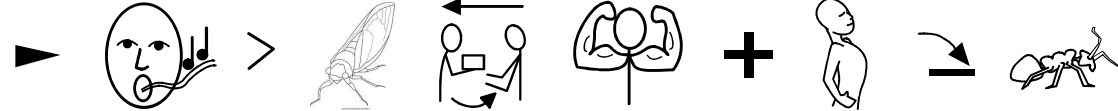
Quella estate faceva molto caldo e la formica era stanchissima.



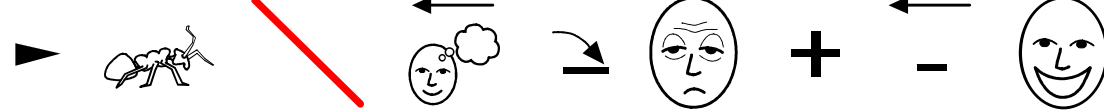
Per fortuna la sua amica cicala cantava.



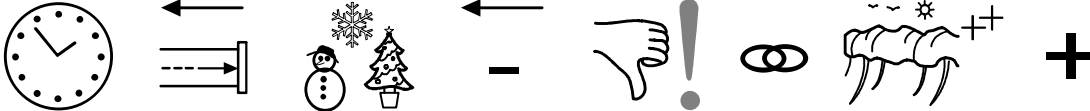
Il canto della cicala dava forza e coraggio alla formica.



La formica non pensava alla stanchezza ed era allegra.



Quando arrivò, l'inverno fu terribile, con burrasche e



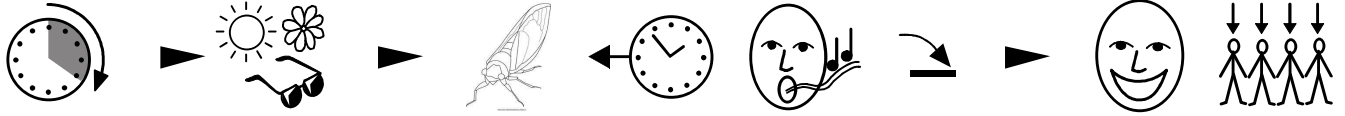
vento glaciale.



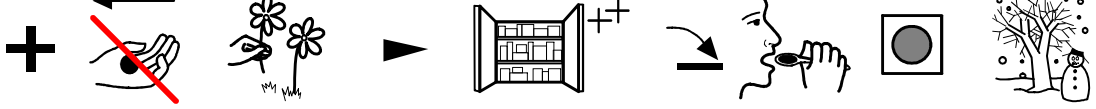
La formica pensò alla sua amica cicala .



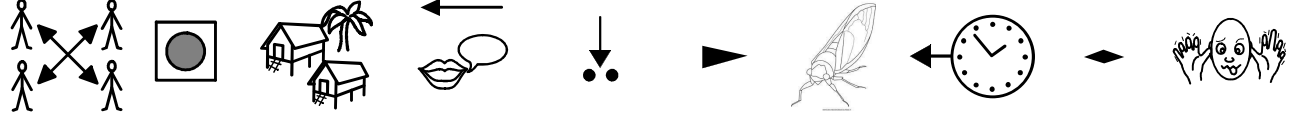
Durante l'estate la cicala aveva cantato per la felicità di tutti



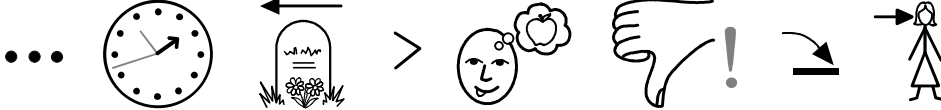
e non aveva raccolto le provviste per mangiare in inverno.



Qualcuno nel villaggio diceva che la cicala era una stupida .



Se ora moriva di fame, peggio per lei!



Invece la formica pensava ;



" la cicala ha una voce bellissima se muore di fame



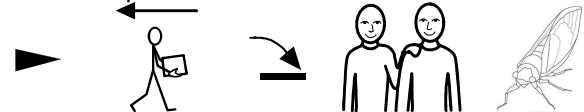
non la sentiremo più cantare "



Così la formica mise in un grande sacco delle provviste e



lo portò alla amica cicala.



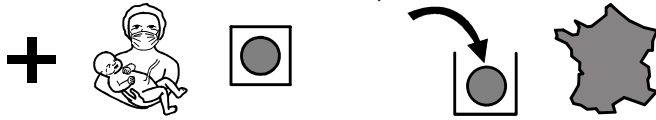
Per ringraziarla, la cicala cantò, solo per lei, una canzone bellissima



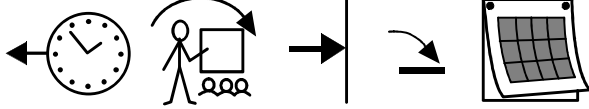
CHI HA SCRITTO QUESTA FAVOLA?



Michel Piquemal e nato nel 1954, in Francia.



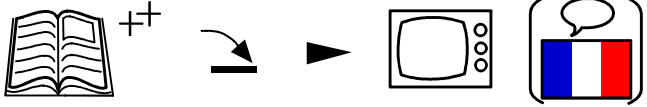
Ha insegnato fino al anno 1988 .



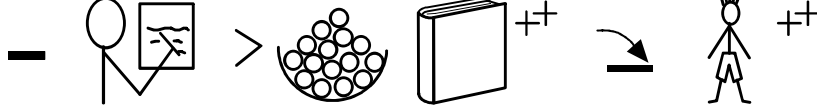
Ha scritto le parole per canzoni e



storie per la televisione francese,



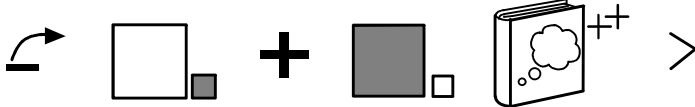
è autore di numerosi libri per ragazzi.



DA DOVE È PRESA QUESTA STORIA ?



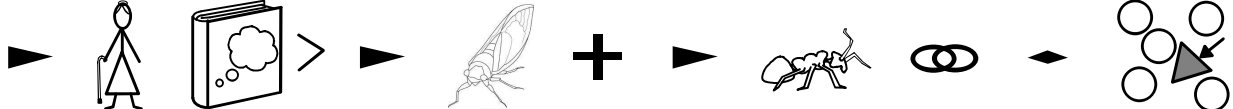
Da Piccoli e grandi racconti di Sophios .



DI CHE COSA PARLA?



E' La vecchia favola de La cicala e la formica con un diverso



finale

